



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E IL
PAESAGGIO, SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
E DEMOETNOANTROPOLOGICO DI ROMA
00153 ROMA - Via di S. Michele, 77

Arch. Rotundo/seraf
MOD. 302
14 MAG. 2004 20

Alla Soprintendenza Regionale
per i Beni e le Attività Culturali del Lazio
Piazza Portese, 1

00153 ROMA

Risposta al Foglio del
Div. Lex. N°

Prot. N° A3715 Allegati

OGGETTO:

D.Lgs 490/99 - Immobili siti in Roma, Largo Leopardò denominati
Auditorium di Mecenate e Direzione Generale Catasto e SS.TT.EE. (F°495 part.91 e 120).

Con riferimento alla nota prot.2375 del 22/04/2004, si comunica che attualmente l'immobile in
oggetto non risulta sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs 490/99 Titolo I, e non riveste, allo stato
attuale, interesse tale da motivare la proposta di un provvedimento di tutela monumentale.

Tuttavia, nell'eventualità che approfondimenti storico critici o rinvenimenti di rilievo dovessero
indurre una diversa valutazione circa l'interesse di cui al D.Lgs 490/99 Titolo I questa Soprintendenza
potrà proporre la tutela secondo il disposto della normativa vigente.

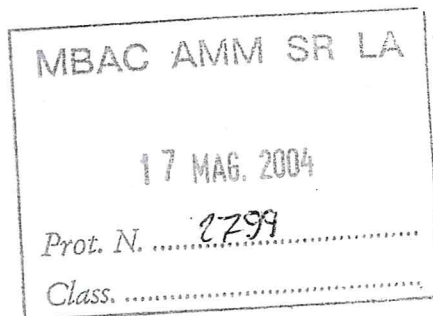
I funzionari responsabili

Arch. Maria Costanza Pierdominici Arch. Massimo Bruno

[Signature]

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Roberto Di Paola

[Signature]



29 GEN. 2016

Per copia conforme (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

n. fogli

(qualità) Arch. Paolo Saracini

(firma per esteso)



12 2 LUG. 2004

Agenzia del Demanio
Filiale di ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I
BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DEL
LAZIO

P. zza di Porta Portese 1 00153 ROMA
Tel. 06/5810656-58335666 - Fax 06/5810700
info@soprintendenzaregionalelazio.it



Alla Direzione Generale per i Beni
architettonici e il paesaggio
Via San Michele 22
ROMA

29 GEN. 2016

Copia conforme (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

n. fogli

IL FUNZIONARIO

(qualità) Arch. Paolo Sargenti

(firma per esteso)

Prot. N. 3781

Oggetto: verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico – decreto dirigenziale 6 febbraio 2004, esito.

In riferimento alla richiesta relativa in oggetto, pervenuta in data 21/4/04, ns. prot. n. 2375 e facendo seguito all'esito della verifica avviata con le Soprintendenze competenti, come da inoltro da parte di questa Soprintendenza in data 22/4/04, prot. n. 2375 (in allegato), si fa presente quanto segue (i dati sono stati già inseriti via web):

- 1) Roma, Largo Leopardi snc, Auditorium di Mecenate, di interesse culturale, già sottoposto a provvedimento di tutela (v. nota S.A.R. n. 14142 del 10/5/04) – D. M. 14 luglio 1979 (in allegato);
- 2) Roma, via Vittoria Colonna 1, Palazzo Blumensthal, di interesse culturale, già sottoposto a provvedimento di tutela (v. nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. di Roma n. A3716 del 14/5/04), D. M. 4 giugno 1990 (in allegato);
- 3) Roma, Via Cesena snc, terreno, privo di interesse culturale, come da nota S.A.R. n. 14012 del 7/5/04 e nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. n. A3717 del 14/5/04;
- 4) Roma, P. zza Gregoriopoli 2, ex Casa del Fascio, edificio privo di interesse culturale, come da nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. n. A3714 del 14/5/04 e Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia n. 4340 del 26/5/04;
- 5) Roma, Largo Leopardi 5, Direzione Generale Catasto e SS.TT.EE., edificio privo di interesse culturale, come da nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. n. A3715 del 14/5/04; al di sotto del fabbricato moderno, la S.A.R. ha rinvenuto tra il 2001 e 2002 strutture residenziali di epoca imperiale romana, databili a partire dal II sec. d. C., attribuibili verosimilmente alla domus di Cornelio Frontone, maestro di retorica dell'Imperatore M. Aurelio, per cui la Soprintendenza per i Beni archeologici di Roma ha proposto provvedimento di tutela (provvedimento in allegato);
- 6) Roma, Via Alberto Caroncini 19, palazzina, edificio privo di interesse culturale, come da nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. n. A3713 del 14/5/04;
- 7) Roma, Via Antonio Ciamarra nn. 139-144, complesso immobiliare, edificio privo di interesse culturale, come da nota Soprintendenza Beni A.P.S.A.D. n. A3712 del 14/5/04.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dr. Irene Berlingo)

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Ruggero Martines)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DEL LAZIO

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 20.10.1998, n. 368;

VISTO il D.P.R. 29.12.2000, n. 441 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTA la delega rilasciata l'8.06.2001 dal Direttore Generale per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la richiesta di verifica dell'Agenzia del Demanio inoltrata ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con nota n. 6950 del 6.4.2004, prot. di arrivo n. 2375 del 21.4.04 e inoltre susseguente alle Soprintendenze territoriali competenti con nota della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività culturali del Lazio prot n. 2375 del 22.4.04;

VISTA la proposta della Soprintendenza per i Beni archeologici di Roma n. 15170 del 18.5.04, prot. di arrivo n. 2865 del 20.5.04 e successive integrazioni, relativa all'esistenza di importanti resti archeologici sottostanti la sede della Direzione Generale del Catasto, ubicato in Roma, Largo Leopardi 5, rinvenuti tra il 2001 e il 2002 dalla Soprintendenza per i Beni archeologici di Roma, riferibili a strutture residenziali di epoca antica, attribuibili verosimilmente alla *domus* di Cornelio Frontone, maestro di retorica dell'imperatore M. Aurelio, databili a partire dal II sec. d. C.;

CONSIDERATO che i predetti resti archeologici sottostanti l'immobile sito in Provincia di Roma, Comune di Roma, Largo Leopardi 5, distinto al Catasto al foglio n. 495, part. 120, come dalla unita planimetria catastale, presentano interesse particolarmente importante ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

ART. 1: l'area di sedime su cui insistono i resti archeologici descritti nell'unita relazione, individuati nell'allegata planimetria catastale, F. n. 495, part. 120, di proprietà del Demanio dello Stato, è dichiarata di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e viene, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica costituiscono parte integrante del presente decreto, che sarà trasmesso all'Agenzia del Demanio e al Comune di Roma.

A cura del competente Istituto il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Ruggero Martines)



Per copia conforme (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

n. fogli

IL FUNZIONARIO

(qualità) (Arch. Paolo Soracini)

(firma per esteso)